



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/07/2009

=====

ADDI' 10/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COFFOTELLI	Anna Salome	"	ROCARO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TIBALDI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 535

Oggetto:

Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, le Associazioni di categoria degli artigiani installatori e le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti iscritte al Comitato Regionale degli Utenti e Consumatori, relativo a: "Prezzario indicativo per gli interventi finalizzati al buon funzionamento degli apparati di ricezione televisiva a seguito dell'entrata in servizio del digitale terrestre".





535 10 LUG. 2009

Oggetto: Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, le Associazioni di categoria degli artigiani installatori e le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti iscritte al Comitato Regionale degli Utenti e Consumatori, relativo a: "Prezzario indicativo per gli interventi finalizzati al buon funzionamento degli apparati di ricezione televisiva a seguito dell'entrata in servizio del digitale terrestre".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 - "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 153 del trattato della Comunità Europea che stabilisce le finalità della tutela dei consumatori e i loro diritti;

VISTA la Decisione n. 1926/2006/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che istituisce il programma d'azione comunitaria in materia di politica dei consumatori per il periodo 2007-2013;

VISTI gli artt. 117 e 118 della Costituzione, con riferimento ai principi di unità, continuità e completezza dell'ordinamento giuridico, nel rispetto dei valori di sussidiarietà orizzontale e verticale;

VISTO il D. L.vo 6 settembre 2005 n° 206, contenente il c.d. "Codice del Consumo" che all'art. 2 stabilisce i diritti fondamentali del consumatore, e considerati, in particolare:

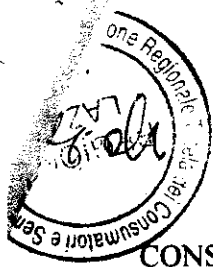
- a) la sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi;
- b) una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità;
- c) la correttezza alla trasparenza ed all'equità nei rapporti contrattuali;
- d) la promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti;

VISTA la L.R. 10 novembre 1992 n. 44 "Norme per la tutela dell' Utente e del Consumatore" che, agli artt. 2 e 5, prevede "iniziative" e "programmi" della Regione per "la vigilanza e la protezione degli interessi economici e giuridici del consumatore e dell' utente"; per l'informazione, la formazione e l'educazione dei consumatori e degli utenti nonché la promozione e lo sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio T0180 del 1° giugno 2005 con il quale vengono specificate le competenze attribuite all'Assessore preposto al settore organico di materie "Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa";

VISTO il protocollo d'intesa intercorso il 14 settembre 2005 tra la Regione Lazio e le Associazioni Regionali dei Consumatori rappresentate nel C.R.U.C.; con il quale si è assunto l'impegno tra le parti di incrementare le attività di sostegno, informazione, difesa e tutela dei consumatori e degli utenti;





535 10 LUG. 2009 *[Signature]*

CONSIDERATO l'intento dell'Assessore Regionale alla "Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa" di procedere ad una sempre più intensa e proficua collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, in armonia e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale nonché dei rispettivi ruoli;

VISTO l'Accordo Programmatico, sottoscritto in data 16 marzo 2009, prot. n. 76/sp del 16/3/2009, tra l'Assessore Regionale alla "Tutela dei consumatori e Semplificazione amministrativa" e le Associazioni dei consumatori e degli utenti che, al punto 6, prevede di dare "impulso e sviluppo della diffusione del digitale terrestre, anche come forma di partecipazione, interazione e diffusione degli strumenti di tutela dei diritti degli utenti e dei consumatori";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 20 marzo 2009 – Utenti e Consumatori - Programma di attività per l'anno 2009 (legge regionale 44/92 e legge regionale 5/2006);

PREMESSO che a partire dal 16 giugno 2009 Rai Due e Retequattro hanno trasferito la propria programmazione sul digitale terrestre, c.d. switch over e che tutte le trasmissioni televisive saranno effettuate, per la Regione Lazio, esclusivamente tramite tecnica digitale terrestre, c.d. switch off, a partire dal 30 novembre 2009;

CONSIDERATO che i consumatori e gli utenti per ricevere il segnale dovranno dotarsi di apposito decoder digitale, da installare e programmare, o sintonizzare il proprio televisore eventualmente già dotato di ricevitore per il digitale terrestre, oltre che verificare il corretto funzionamento degli impianti di ricezione (antenne, cavi ed eventuale amplificatore);

RITENUTO opportuno assistere i consumatori nel passaggio dalla televisione analogica alla tecnologia digitale terrestre ed, in particolare, facilitare e tutelare i consumatori nei rapporti contrattuali per l'installazione del decoder ed eventualmente degli impianti di ricezione a prezzi, sia pure orientativi e indicativi, ma equi e tendenzialmente uniformi;

RITENUTO, in particolare, necessario, a tale ultimo fine, sottoscrivere un protocollo d'intesa con le associazioni di categoria degli installatori al fine di concordare un prezzo equo e tendenzialmente uniforme, sia pure indicativo e orientativo, per l'installazione dei decoder, la sintonizzazione dei canali e l'eventuale installazione, riorientamento o sostituzione degli impianti di ricezione (antenna terrestre, antenna satellitare, cavi, amplificatori);

VISTA la nota del 9 luglio 2009, prot. n.55 1/sp, con cui le strutture regionali delle Confederazioni di categoria degli artigiani (CNA- Casartigiani- CLAAI –CONFARTIGIANATO) comunicano la loro disponibilità alla sottoscrizione dell'Allegato Protocollo d'intesa e del prezzario in esso contenuto;

RITENUTO utile, inoltre, coinvolgere le associazioni dei consumatori, iscritte al Comitato Regionale degli Utenti e Consumatori (C.R.U.C.), nella sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa ed, in particolare, affidare alle medesime associazioni la verifica del rispetto del Protocollo d'intesa citato;





— 535 10 LUG. 2009 *DP*

RITENUTO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità:

DELIBERA

1. di approvare lo Schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, le Associazioni di categorie degli artigiani installatori e le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti iscritte al Comitato Regionale degli Utenti e Consumatori (C.R.U.C.), di cui all'Allegato A;
2. il Protocollo d'intesa di cui al punto precedente, sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o da suo delegato;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it

ROMA 21 LUG. 2009

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS





ALLEG. alla DELIB. N. 535
DEL 10 LUG. 2009

Allegato A

Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, le Associazioni di categorie degli artigiani installatori e le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti rappresentate nel Comitato Regionale degli Utenti e Consumatori, relativo a: "Prezzario indicativo per gli interventi finalizzati al buon funzionamento degli apparati di ricezione televisiva a seguito dell'entrata in servizio del digitale terrestre"

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via _____ C.A.P. _____, C.F. _____, rappresentata da _____

E

Confartigianato _____, con sede in _____, Via _____ C.A.P. _____, C.F. _____, rappresentata da _____;

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), con sede in _____, Via _____ C.A.P. _____, C.F. _____, rappresentata da _____;

Casartigiani, con sede in _____, Via _____ C.A.P. _____, C.F. _____, rappresentata da _____;

Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane (CLAAI), con sede in _____, Via _____ C.A.P. _____, C.F. _____, rappresentata da _____;

NONCHÉ

Le Associazioni dei Consumatori che aderiranno all'iniziativa

PREMESSO CHE

già a partire dal 16 giugno 2009 Rai Due e Retequattro hanno trasferito la propria programmazione sul digitale terrestre, c.d. switch over e, inoltre, che tutte le trasmissioni televisive saranno effettuate, per la Regione Lazio, esclusivamente tramite tecnica digitale terrestre, c.d. switch off, a partire dal 30 novembre 2009;

i consumatori e gli utenti per ricevere il segnale dovranno dotarsi di apposito decoder digitale, da installare e programmare, o sintonizzare il proprio televisore eventualmente già dotato di ricevitore



per il digitale terrestre, oltre che verificare il corretto funzionamento degli impianti di ricezione (antenne, cavi ed eventuale amplificatore);

l'Accordo Programmatico, sottoscritto in data 16 marzo 2009, prot. n. 76/sp del 16/3/2009, tra l'Assessore Regionale alla "Tutela dei consumatori e Semplificazione amministrativa" e le Associazioni dei consumatori e degli utenti che, al punto 6, prevede di dare "impulso e sviluppo della diffusione del digitale terrestre, anche come forma di partecipazione, interazione e diffusione degli strumenti di tutela dei diritti degli utenti e dei consumatori";

VISTI

la L.R. 18/02/2002, n. 6 – "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" - e successive modifiche ed integrazioni;

il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

la L.R. 10 novembre 1992 n. 44 "Norme per la tutela dell' Utente e del Consumatore" che, agli artt. 2 e 5, prevede "iniziative" e "programmi" della Regione per "la vigilanza e la protezione degli interessi economici e giuridici del consumatore e dell' utente";

il D. L.vo 6 settembre 2005 n° 206, contenente il c.d. "Codice del Consumo" che all'art. 2 stabilisce i diritti fondamentali del consumatore;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 20 marzo 2009 – Utenti e Consumatori - Programma di attività per l'anno 2009 (legge regionale 44/92 e legge regionale 5/2006);


la nota del 9 luglio 2009, prot. n.55 1/sp, con cui le strutture regionali delle Confederazioni di categoria degli artigiani (CNA - Casartigiani - CLAAI – CONFARTIGIANATO) comunicano la loro disponibilità alla sottoscrizione dell'Allegato Protocollo d'intesa e del prezzario in esso contenuto;

e RITENUTO

opportuno assistere i consumatori nel passaggio dalla televisione analogica alla tecnologia digitale terrestre ed, in particolare, facilitare e tutelare i consumatori nei rapporti contrattuali per l'installazione del decoder ed eventualmente degli impianti di ricezione a prezzi, sia pure orientativi e indicativi, ma equi e tendenzialmente uniformi;

necessario, a tale ultimo fine, sottoscrivere un Protocollo d'intesa con le associazioni di categoria degli installatori al fine di concordare un prezzo equo e tendenzialmente uniforme, sia pure indicativo e orientativo, per l'installazione dei decoder, la sintonizzazione dei canali e l'eventuale installazione, riorientamento o sostituzione degli impianti di ricezione (antenna terrestre, antenna satellitare, cavi, amplificatori);

utile, inoltre, coinvolgere le associazioni dei consumatori, iscritte al Comitato Regionale degli Utenti e Consumatori (C.R.U.C.), nella sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa ed, in particolare, affidare alle medesime associazioni la verifica del rispetto del Protocollo d'intesa citato, anche in considerazione dell'intento dell'Assessore Regionale alla "Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa" di procedere ad una sempre più intensa e proficua



collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, in armonia e nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale nonché dei rispettivi ruoli;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse e gli atti o documenti in esse citati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

La Regione Lazio e le Associazioni di Categoria degli Artigiani installatori concordano un prezzo equo e tendenzialmente uniforme, sia pure indicativo e orientativo, da praticare nei rapporti con i consumatori per l'installazione dei decoder per il digitale terrestre, la sintonizzazione dei canali e l'eventuale installazione, riorientamento o sostituzione degli impianti di ricezione (antenna terrestre, antenna satellitare, cavi, amplificatori)

ART. 3

Le parti convengono sul seguente prezzario, indicativo e orientativo:

Per l'installazione del decoder

- installazione standard del decoder digitale, sia per gli apparati esterni che per quelli integrati negli apparecchi televisivi 35,00 euro, IVA inclusa;
- installazione di più apparati: (ricevitore digitale, drd, vcr, tvc) € 50,00 ora IVA inclusa, le ore successive alla prima vengono conteggiate a € 30,00;

Per gli impianti riferiti ad un singolo appartamento (il lavoro si intende sempre svolto da due operatori – per le parti aeree) :

- sostituzione antenna terrestre o installazione antenna satellitare, 78,00 euro, IVA inclusa;
- sostituzione palo antenna € 30,00/ora + materiale;
- sostituzione cavo esterno (sino alla scatola di derivazione) € 30,00/ora + materiale;
- sostituzione cavo interna 30,00 euro + materiale per ogni presa;
- sostituzione partitore: solo il costo del materiale;
- sostituzione presa: solo il costo del materiale;
- sostituzione amplificatore alimentatore €78,00 + materiale;

Per gli impianti centralizzati:

- i costi relativi alla sostituzione antenna, cavo esterno, cavo interno corrispondono ai prezzi indicati per l'impianto di un singolo appartamento, con l'aggiunta di € 35,00 per ciascun piano dell'edificio;
- sostituzione centrale di testa, eseguito da due operatori, 108,00 euro + materiale;

Tutti i prezzi sopra elencati sono indicativi e si intendono con Iva inclusa. Il diritto di chiamata è calcolato in € 25,00 iva inclusa e non viene conteggiato se viene eseguito il lavoro. Oltre un raggio di 15 Km dalla sede operativa verrà applicato un rimborso chilometrico pari a € 0,58 + IVA a Km. Nei prezzi sopra indicati non sono conteggiati eventuali interventi sulla rete di distribuzione.



Rimane comunque esclusa la messa a terra della centrale di testa; i lavori necessari, secondo le norme vigenti, relativi alla sicurezza non sono contemplati nei prezzi sopraindicati e verranno conteggiati a parte;

ART. 4

Le aziende, appartenenti alle diverse Confederazioni di categoria sopra indicate, abilitate ai sensi del D. M. n. 37 del 2008, che aderiranno al presente prezzario e sottoscriveranno i codici etici o deontologici delle rispettive confederazione di appartenenza, saranno inserite in un apposito elenco degli installatori, operanti nella Regione, da divulgare ai consumatori residenti nel territorio regionale.

ART. 5

Alle Associazioni dei consumatori e degli utenti, iscritte al C.R.U.C. spetterà la vigilanza sulla corretta applicazione del presente protocollo d'intesa da parte dei singoli installatori nei rapporti con i consumatori e gli utenti, nella Regione Lazio. Le medesime associazioni signaleranno alle Associazioni di categoria ed alla Regione Lazio le eventuali scorrettezze rilevate.

Per la Regione Lazio:

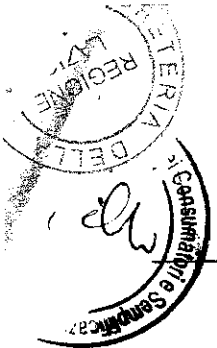
Il Presidente della Regione o suo delegato _____

Per _____ :
_____ in qualità di _____

Per _____ :
_____ in qualità di _____

Per _____ :
_____ in qualità di _____

Per _____ :



_____ in qualità di _____

Per le Associazioni dei consumatori aderenti:

Roma, li _____

